



Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe

Corso di Studio in Architettura quinquennale – Classe LM-4

Corso di Studio	Corso di Studio in Architettura quinquennale – Classe LM-4
Codice insegnamento	SAR34
Docente	Roberto Morabito
Insegnamento	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1
Ambito disciplinare	B, C
Settore Scientifico Disciplinare	Icar 14
Numero di CFU	12
Ore di insegnamento	120
Anno di Corso	3
Semestre	annuale

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

Il laboratorio si colloca al secondo ciclo del percorso formativo quinquennale della laurea magistrale in architettura. Si articola su due discipline Progettazione Architettonica e Urbana, caratterizzante, e Arredamento, la cui integrazione si ritiene necessaria per guidare lo studente verso la lettura di una realtà complessa attraverso il disegno e il progetto alternativamente strumenti di interpretazione e invenzione.

L'allievo architetto ha acquisito negli anni precedenti capacità compositive che gli consentono di organizzare elementi semplici in aggregazioni anche complesse alla scala della residenza, l'obiettivo formativo del laboratorio è di estendere queste capacità sia modulando il tema funzionale su un edificio specialistico, quindi complesso, che affrontando il rapporto tra quest'ultimo ed il contesto urbano in cui si inserisce. Il corso si prefigge inoltre di sviluppare la capacità critica dello studente nel valutare le relazioni tra le varie scale del progetto sino alla scala dell'articolazione degli elementi costituenti l'arredo considerati non solo come complemento ma come formazione dello spazio dell'abitare.

Prerequisiti

Lo studente deve aver frequentato i corsi di Composizione Architettonica 1 e Composizione Architettonica 2. Avere quindi acquisito le nozioni di base della composizione e le abilità di comporre lo spazio in forme semplici di aggregazione. Deve inoltre avere pratica dell'uso del Disegno come strumento di conoscenza e organizzazione del pensiero architettonico e spaziale. Avere acquisito anche se in forma ancora non compiuta e matura capacità di orientarsi e collocarsi nel panorama delle architetture storiche e contemporanee.

Programma del corso

Un'isolato di forma trapezoidale collocato in posizione centrale nella città di Reggio Calabria. Un luogo nodale di cerniera della maglia urbana che fronteggia il Museo Archeologico Nazionale, progettato dall'architetto Piacentini, e si affaccia sul lungomare della città prospettando sul paesaggio dello Stretto di Messina. Prospetta ancora su un vuoto urbano, piazza Indipendenza, che nonostante i tanti mutamenti non solo formali ma anche spaziali e i tanti tentativi di progettazione ancora non ha trovato soluzione resiste anzi ad ogni ipotesi di soluzione. Il tema del Laboratorio è la progettazione della nuova sede del Conservatorio Musicale, attualmente ospitato nei locali adattati di un ex convento. Il progetto di un edificio articolato in diverse parti necessarie a dare risposta alle varie esigenze funzionali dalle aule per lezioni individuali, a quelle per le lezioni collettive, dalle sale per musica adatte ad ospitare pochi esecutori all'auditorium pensato come servizio alla città. Un edificio che si deve articolare in spazi per la didattica, spazi per lo studio individuale, spazi per gli uffici amministrativi e luoghi atti a svolgere le funzioni collettive. Un organismo complesso che deve dare risposta anche ad una domanda di riconfigurazione urbana, relazionandosi con gli edifici vicini ma anche ripensando il rapporto della città con il paesaggio. Un tema questo del Conservatorio Musicale che attiverà anche la riflessione sugli aspetti teorici della composizione, dei principi architettonici, del rapporto tra musica proporzione, metrica e architettura portando l'allievo a formare la capacità di coordinare non solo scale differenti ma anche a relazionare ambiti teorici e culturali raccogliendo saperi diversi nel progetto in una prima riflessione anche sulla figurazione ed il linguaggio.

Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

Alla fine del Laboratorio l'allievo oltre ad aver affinato ed ampliato le abilità acquisite nel ciclo precedente, primo e secondo anno, dovrà aver appreso come affrontare il tema del progetto di un organismo architettonico complesso, avere contezza dell'interazione tra i vari saperi e le diverse competenze che attengono alla progettazione. Dovrà infine avere sperimentato come ricercare prima che una risposta efficace la domanda corretta che ogni singolo tema gli pone.

Tipologia delle attività formative

Lezioni (ore/anno in aula):20

Esercitazioni (ore/anno in aula):60

Attività pratiche (ore/anno in aula):40

Lavoro autonomo dello studente

L'allievo dovrà approfondire i contenuti disciplinari proposti nelle lezioni secondo la bibliografia indicata, costruirsi la capacità di orientarsi nel panorama dell'architettura contemporanea attraverso la consultazione delle principali riviste di architettura. Dovrà inoltre approfondire il tema progettuale articolarlo attraverso gli strumenti indicati dalla docenza e quelli che egli stesso riterrà opportuni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'allievo sarà tenuto a presentare l'avanzamento del proprio elaborato progettuale in due tappe intermedie attraverso la consegna di elaborati grafici in grado di comunicare il proprio progetto e attraverso l'esposizione dello stesso in aula argomentando le proprie scelte. Nella fattispecie ad ognuna delle due consegne dovrà corrispondere un quaderno, da consegnare anch'esso, di raccolta di schizzi ed elaborati grafici di progetto. La partecipazione con profitto ad entrambe le tappe è condizione essenziale unitamente alla frequenza del laboratorio per accedere all'esame finale che consisterà nell'esposizione del progetto, in una discussione sui temi del laboratorio.

Materiale didattico consigliato

Gio Ponti, Amate l'architettura, Milano 1957

Franco Purini, la misura italiana dell'architettura, Bari 2007

Laura Thermes, Tempi e spazi. La città e il suo progetto nell'età posturbana, Roma 2000

Rudolf Wittkower Principi architettonici nell'età dell'umanesimo, Torino 1994

Cartografie e materiale per le esercitazioni verranno di volta in volta messi a disposizione sul sito dell'Ateneo